## **LEFORMEDELGUSTO**

**LE SCUOLE** Previste dimostrazioni con gli studenti dei quattro istituti lodigiani con corsi enogastronomici

In piazza i ragazzi dell'Einaudi, del Merli Villa Igea, della Fondazione Clerici e del Cfp Calam

## di Lucia Macchioni

Le Forme del gusto" anche quest'anno si connoterà come un palcoscenico per gli studenti delle scuole a indirizzo enogastronomico: «Una vetrina che metterà in mostra il talento e l'impegno di alunne e alunni, non solo alle imprese, ma anche ai cittadini - dice Manuela Allegro dell'istituto Merli Villa Igea -. Spesso, infatti, al di fuori non si percepisce il lavoro che svolgiamo a scuola. Questa manifestazione, invece, ci permetterà di mettere in dialogo la scuola con la comunità, creando legami. Gli studenti e le studentesse potranno mettere in mostra, non solo le competenze tecniche acquisite ai fornelli, ma anche la creatività e la passione che li contraddistingue nel lavoro in cucina».

I quattro appuntamenti con "Giovani chef lodigiani crescono" (tutti presso il Pala Bcc Lodi) da venerdì 26 a domenica 28 settembre, offriranno ai lodigiani prove di cucina e show cooking a cura dei ragazzi, che potranno acquisire maggiore consapevolezza delle loro capacità. Formazione e tradizione che guardano al futuro, attraverso l'innovazione, saranno alla base della partecipazione delle nuove generazioni: «Una congiunzione tra le scuole e il mondo d'impresa - dice Mauro Parazzi -, per cui "Le Forme del Gusto" non sarà solo una vetrina per chef stellati, ma anche il riconoscimento del lavoro degli



## Giovani chef crescono

studenti, valorizzando l'importanza delle prime esperienze fuori dal banchi di scuola, che formano sul campo».

Ad aprire, saranno i "Giovani chef" dell'istituto Einaudi con il professore Francesco Algieri (venerdì ore 12,30): «Per l'occasione prepareremo una ricetta antispreco - dice il docente -: polpette con pane raffermo. Partecipare a uno show cooking è un'esperienza significativa e formativa per gli studenti,

che possono mettere in pratica le loro abilità culinarie, imparando a lavorare in squadra verso un obiettivo comune. Preparare un piatto - prosegue - non è esclusivamente frutto di regole e dosi: richiede anche creatività, senso estetico e una forte componente artistica per l'originalità e il buon gusto nell'accostamento di colori e sapori. Questa sarà una buona occasione con un feedback immediato»

Sabato (ore 12) sarà la volta del-

la Fondazione Clerici: «Parteciperemo a uno show cooking dedicato alla cucina molecolare con entusiasmo e orgoglio per dimostrare impegno e abilità, in un progetto che unisce la tradizione all'innovazione», spiega la professoressa Sara Scotti. Oltre allo show cooking con piatto a sorpresa (sabato ore 15,45), sabato mattina il Merli promuoverà il gemellaggio con Fontainebleau in Francia, con una degustazione di baguette e formaggio francese, in

collaborazione con un espositore d'oltralpe. «Domenica (alle 12,30) ci spetterà uno slot importante - dice Marina Ratto del Cfp Calam -. Solo l'anno scorso abbiamo aperto le porte del percorso ristorazione con sede a Codogno. Quelli che si esibiranno ai fornelli saranno i ragazzi di seconda. Hanno già avuto la possibilità di servire eventi con catering ma "Le Forme del gusto" sarà per la prima volta, una bellissima vetrina in piazza».

